



CITTA' DI ALGHERO
PROVINCIA DI SASSARI
SERVIZI SOCIALI - III SETTORE

**I AMBITO "PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLE NUOVE
GENERAZIONI"**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI
(S.E.M.) NELL' AMBITO COMUNALE

LA DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
(Dott. ssa Giovanna Faedda)

IL COORDINATORE DEL I AMBITO
(Dott.ssa Anna Maria Scognamillo)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Laura Usai)

INDICE (MODIFICATO NELL'ORDINE)

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	FINALITA' PERSEGUITE DAL SERVIZIO
ART. 3	DURATA DELL'APPALTO
ART. 4	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA
ART. 5	ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO
ART. 6	SPECIFICHE DEL SERVIZIO
6.1	Destinatari del Servizio
6.2	Prestazioni
6.3	Personale richiesto
6.4	Requisiti d'accesso del personale
6.5	Compiti delle figure professionali
6.6	Orario delle prestazioni
6.7	Modalità di attivazione ed espletamento del servizio
ART. 7	SERVIZIO AGGIUNTIVI DEL S.E.M.
ART. 8	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
ART. 9	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART. 10	PROCEDURA PRESCELTA
ART. 11	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
11.1	Offerta Tecnica
11.2	Progetto
11.3	Offerta Economica
ART. 12	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 13	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
ART. 14	CAUZIONE PROVVISORIA
ART. 15	COMMISSIONE AGGIUDICATRICE
ART. 16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
ART. 17	SOPRALLUOGO
ART. 18	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO
ART. 19	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 20	OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA
ART. 21	DOMICILIO LEGALE
ART. 22	SPESE CONTRATTUALI
ART. 23	OBBLIGO DI ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 626/1994 E S.M.I.
ART. 24	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 25	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI
ART. 26	VERIFICHE E CONTROLLI
ART. 27	PENALI

ART. 28	PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI
ART. 29	CLAUSOLA REVISIONALE DEL PREZZO
ART. 30	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 31	FORO COMPETENTE
ART. 32	RINVIO

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del Servizio Educativo per Minori (S.E.M.) per il Comune di Alghero, che comprende un complesso di prestazioni articolato nelle seguenti tipologie di servizi:

- a) – Servizio educativo territoriale (S.E.T.), come meglio illustrato nell’art. 2 del presente Capitolato;
- b) – Servizio socio-educativo “Ludincontro” come meglio illustrato nell’art. 2 del presente Capitolato.

ART. 2 – FINALITA’ PERSEGUITE DAL SERVIZIO

a) Il Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) persegue le seguenti finalità:

- 1. sostenere la funzione genitoriale delle famiglie che incontrano difficoltà nell’attivazione autonoma di risorse e competenze necessarie ad affrontare particolari momenti del ciclo vitale della prole;
- 2. attivare risorse di rete per favorire in via prioritaria il mantenimento del minore nella propria famiglia attraverso il recupero delle risorse potenziali della stessa e l’accrescimento delle capacità genitoriali;
- 3. aiutare il minore a sviluppare le proprie capacità relazionali sia all’interno del proprio nucleo familiare sia nel contesto sociale.

b) Il Servizio Socio-Educativo “Ludincontro” persegue le seguenti finalità:

- 1. Prevenire e Promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie;
- 2. Incidere sul percorso di maturazione dei bambini, favorendo l'autonomia degli stessi, il loro sviluppo intellettuale, psicologico, fisico e relazionale;
- 3. Favorire l’emergere della creatività e dell’immaginazione;
- 4. Promuovere la socializzazione, la comprensione dell’altro e l’integrazione;
- 5. Favorire la relazione bambino/bambino e bambino/adulto;

ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO

La durata dell’appalto del Servizio Educativo per Minori (S.E.M.) è fissata in n. 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di consegna effettiva del Servizio, con la possibilità di estensione per un massimo di ulteriori n. 12 (dodici) mensilità, limitatamente al **solo** Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.).

ART. 4 – VALORE COMPLESSIVO DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE D’ASTA

Il valore complessivo dell’appalto è pari ad € 1.143.420,20 (IVA esclusa) risultante dalla somma dell’importo a base d’asta (€ 869.667,90) e l’importo (€ 273.752,30) relativo all’eventuale estensione del solo Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) per un periodo massimo di dodici mensilità.

L’importo a base d’asta è pari ad **€ 869.667,90** (IVA esclusa) come risulta dal seguente prospetto:

DENOMINAZIONE SERVIZI	IMPORTO ANNUO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)
Servizio Educativo Territoriale	€ 273.752,30	€ 821.256,90
Servizio educativo “Ludincontro”	€ 16.137,00	€ 48.411,00
TOTALE	€ 289.889,30	€ 869.667,90

ART. 5 – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire le prestazioni oggetto del presente appalto e di apportare modifiche - anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato e, comunque, offerte in gara dall'appaltatore - alle modalità attuative del servizio in oggetto anche in funzione di nuove o diverse esigenze che dovessero presentarsi.

Nei suddetti casi, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alla volontà dell'Amministrazione, eseguendo le prestazioni alle stesse condizioni contrattuali, fino alla concorrenza di un quinto di quelle oggetto del presente appalto.

Trova, inoltre, applicazione l'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

Tutte le prestazioni eseguite oltre la suddetta soglia del 20%, saranno conteggiate a parte e pagate nel rispetto degli importi contenuti nell'offerta economica presentata in gara.

ART. 6 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO

6.1. – Destinatari del Servizio

a) Il Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) è rivolto a minori di anni diciotto residenti nel Comune di Alghero e alle loro famiglie che vivono in situazioni, anche temporanee, di difficoltà o a rischio di disagio psico-sociale, in carico al Servizio Sociale del Comune anche in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

I minori cui potenzialmente è rivolto il S.E.T. possono essere raggruppati in quattro fasce di età, riferite, a grandi linee, ai cicli del percorso scolastico:

- 0 -- 3 anni;
- 4 -- 6 anni;
- 7 -- 14 anni;
- 15 -- 18 anni.

Ogni fascia di età esprime esigenze e bisogni diversi, che richiedono modalità di approccio e interventi differenziati.

Indispensabile per la ditta sarà la selezione e il reclutamento di personale qualificato ed esperto. Sarà necessario procedere all'individuazione di operatori che, per "specializzazione", esperienza, particolare motivazione, interesse o personale propensione, siano maggiormente idonei a occuparsi di una particolare fascia di età.

b) Il Servizio Socio-Educativo "Ludincontro" è rivolto ai minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni residenti nel Comune di Alghero.

Le attività saranno organizzate in base agli interessi ed alle esigenze che i minori manifesteranno in base alla loro età.

6.2 – Prestazioni:

a) Nel Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) sono comprese le seguenti prestazioni:

1. osservazione del minore nei vari contesti di vita, familiari ed extrafamiliari, sotto l'aspetto cognitivo, emotivo e relazionale e contestuale impostazione e gestione del rapporto educativo;
2. osservazione delle dinamiche relazionali all'interno del nucleo familiare del minore, dedicando una particolare attenzione alla relazione genitori/figli;
3. sostegno pomeridiano del minore nell'esecuzione dei compiti scolastici e nelle attività di studio, sia a domicilio sia in contesti extrafamiliari. A seguito di attenta valutazione da parte del Servizio Sociale, in via eccezionale il sostegno al minore può essere garantito anche in orario mattutino all'interno del gruppo classe, previi accordi con l'Istituto Scolastico interessato;

4. incentivazione della partecipazione del minore ad attività di socializzazione sul territorio e garanzia della sua frequenza di strutture socio-educative e ludico-ricreative;
5. accompagnamento e/o vigilanza per le visite del minore al genitore non affidatario in situazioni di separazioni particolarmente conflittuali e/o in presenza di specifici provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, allo scopo di contribuire a recuperare e a sostenere la relazione con il genitore;
6. accompagnamento del minore per esigenze scolastiche, extrascolastiche e familiari, anche attraverso l’utilizzo di mezzi di trasporto;
7. consulenza e sostegno al nucleo familiare, in particolare nell’esercizio delle funzioni genitoriali tese a soddisfare i bisogni materiali, affettivi, emotivi e relazionali, finalizzate all’armonico sviluppo psico-fisico dei minori;
8. attività socio-educative di avvio all’autonomia nell’organizzazione della vita quotidiana e alla cura della propria persona;
9. interventi educativi tesi ad accrescere l’autonomia personale del minore e a stimolare lo sviluppo delle sue risorse e capacità, anche pratiche, nel rispetto delle sue attitudini, dei suoi interessi e della sua fase di crescita;
10. sostegno educativo ed accompagnamento del minore nelle varie fasi di allontanamento dal nucleo familiare.

b) Nel Servizio Socio-Educativo “Ludincontro” sono comprese le seguenti prestazioni:

- 1) Animazione con/o senza strumenti ludici;
- 2) Laboratori espressivi e creativi;
- 3) Percorsi psicomotori;
- 4) Animazioni tematiche;
- 5) Occasioni di incontro attraverso iniziative di largo respiro quali mostre di manufatti, spettacoli, feste, gite, prevedendo il coinvolgimento dei genitori;

6.3 – Personale richiesto e monte ore presunto:

La Ditta dovrà assicurare personale specializzato e di assoluta fiducia. Dovrà trattarsi di personale idoneo, scelto con criteri di assoluta scrupolosità.

Nello specifico, per l’attuazione del Servizio, dovrà avvalersi, come minimo inderogabile, del seguente personale:

a) Per il Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.)

- n. 1 Coordinatore tecnico-organizzativo per complessive n. 700 ore annuali;
- n. 1 Psicologo per complessive n. 700 ore annuali;
- n. 17 Educatori Professionali ovvero operatori in possesso del diploma di laurea in Scienze dell’Educazione o Pedagogia (di cui n. 14 operatori quale personale ditta uscente ai sensi dell’art. 37 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali) per complessive n. 12.410 ore annuali;
- n. 2 Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari e/o Operatori Socio-Sanitari quale personale ditta uscente (ai sensi dell’art. 37 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali) per complessive n. 1300 ore annuali;

b) Per il Servizio Socio-Educativo “Ludincontro”:

- n. 2 Animatori in possesso di Laurea in Pedagogia e/o Scienze dell’Educazione o Diploma di Scuola Media Superiore abbinato alla qualifica di Ludotecario o animatore, per complessive n. 900 ore annue.

Schematicamente, quindi:

Servizio	Figura professionale	Ore annue	Ore triennio
Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.)	N. 1 Coordinatore tecnico-organizzativo	700	2.100
	N. 1 Psicologo	700	2.100
	N. 17 Educatori	12.410	37.230
	N. 2 Assistenti Domiciliari	1.300	3.900
TOTALE (A)		15.110	45.330
Servizio socioeducativo "Ludincontro"	N. 2 Animatori	900	2.700
TOTALE (B)		900	2.700
TOTALE (A+B)		16.010	48.030

6.4 – Requisiti d’accesso del personale:

1. Coordinatore tecnico-organizzativo:
 - ❖ titolo di Laurea in Pedagogia o Scienze dell’educazione;
 - ❖ **esperienza, almeno biennale**, nell’organizzazione del lavoro di servizi educativi identici o analoghi a quelli di cui al presente Capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati;
2. Psicologo:
 - ❖ titolo di Laurea in Psicologia;
 - ❖ iscrizione all’albo professionale di cui alla L. 56/89;
 - ❖ **esperienza, almeno biennale**, nell’organizzazione del lavoro di servizi educativi identici o analoghi a quelli di cui al presente Capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati;
3. Educatori:
 - ❖ titolo di Educatore Professionale oppure Laurea in Pedagogia o Scienze dell’Educazione;
 - ❖ **esperienza, almeno biennale**, nel Servizio Educativo Territoriale o analogo a quello di cui al presente Capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.
4. Assistenti Domiciliari:
 - ❖ titolo di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari e/o Operatori Socio-Sanitari in possesso della relativa qualifica professionale, conseguita attraverso corsi riconosciuti dallo Stato o dalla Regione;
 - ❖ **esperienza, almeno annuale**, nei sentivi identici o analoghi a quelli di cui al presente Capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.
5. Animatori:
 - ❖ titolo di Laurea in Pedagogia e/o Scienze dell’Educazione o Diploma di Scuola Media Superiore abbinato alla qualifica di Ludotecario o animatore;
 - ❖ **esperienza, almeno annuale**, nel Servizio identico e/o analogo a quello di cui al presente Capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.

6.5 – Compiti delle figure professionali

Al coordinatore tecnico organizzativo competono le seguenti attribuzioni:

- 1) fungere da raccordo tra il Servizio Sociale del Comune di Alghero, la Ditta e gli Educatori assegnati ai Servizi, assicurando tutte le comunicazioni per/dagli Educatori necessarie per il corretto funzionamento del Servizio, in relazione alle problematiche connesse agli utenti, al rapporto con le famiglie, al rapporto con la scuola e con le altre agenzie e servizi del territorio;
- 2) fornire consulenza pedagogica, in stretta collaborazione con lo psicologo, alla coppia genitoriale e agli operatori (sostegno psico-pedagogico);
- 3) collaborare con il gruppo di lavoro per la programmazione delle attività educative e per la stesura del progetto educativo di ciascun minore, individuando le ipotesi pedagogiche finalizzate al superamento delle condizioni di disagio;
- 4) assicurare una visione d'insieme dell'andamento dei servizi e monitorarne le eventuali criticità al fine di ricercare comuni strategie di intervento;
- 5) organizzare e comunicare con tempestività le sostituzioni garantendo l'affiancamento tra l'operatore uscente e quello subentrante;
- 6) vigilare sulla corretta compilazione della modulistica di rilevazione giornaliera dell'attività e curarne il tempestivo inoltro alla sede dei Servizi Sociali;
- 7) svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle modalità operative dei singoli educatori, assicurando caratteristiche di uniformità degli interventi;
- 8) gestire e controllare il personale (mansioni, turni, presenze, assenze, sostituzioni, compresenze, affiancamenti, ecc.) coordinando l'assegnazione dei singoli casi;
- 9) garantire la produzione al Servizio Sociale del Comune di Alghero di tutta la documentazione prevista e richiesta (piano educativo di intervento, scheda mensile individuale delle prestazioni, calendario giornaliero degli interventi di ogni Educatore, relazioni periodiche sui casi così come richieste nella scheda-programma, diario degli interventi);
- 10) mantenere una comunicazione costante con il coordinamento del Comune di Alghero, garantendo la propria reperibilità telefonica almeno dalle ore 8.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì;
- 11) garantire una presenza settimanale presso gli uffici del Servizio Sociale del Comune di Alghero, per la consegna della documentazione e per il monitoraggio e la verifica degli interventi realizzati;

Allo Psicologo competono le seguenti attribuzioni:

- 1) favorire e guidare la riflessione e la rielaborazione degli operatori in merito alle tematiche riguardanti i singoli minori e le dinamiche del gruppo;
- 2) mantenere costante l'attenzione sugli strumenti professionali, affinandoli;
- 3) garantire una forma di costante autoaggiornamento e di scambio reciproco di notizie fra gli operatori, anche attraverso il ripensamento critico degli "atti educativi";
- 4) fungere da antidoto al *burn out* dell'operatore, fornendo gli opportuni sostegni per un lavoro che emotivamente raggiunge livelli di coinvolgimento estremamente profondi e impegnativi, sia soggettivamente che professionalmente.
- 5) fornire consulenza psicologica, in stretta collaborazione con il pedagogo, alla coppia genitoriale ed agli operatori (sostegno psico-pedagogico);
- 6) fornire consulenza psicologica specialistica alle figure genitoriali ed ai minori in età adolescenziale (12-18 anni);
- 7) collaborare con il gruppo di lavoro per la programmazione delle attività educative e per la stesura del progetto educativo di ciascun minore, individuando le ipotesi psicologiche finalizzate al superamento delle condizioni di disagio;

Agli educatori competono le seguenti attribuzioni:

- 1) partecipazione ai momenti di programmazione, verifica e supervisione degli interventi, anche interdisciplinari, attivati dal Servizio Sociale del Comune di Alghero;
- 2) compilazione e sottoscrizione quotidiana della scheda individuale delle prestazioni, con l'indicazione dell'orario di inizio e di fine dell'intervento; tale scheda sarà sottoscritta anche dal Coordinatore tecnico-organizzativo e verrà consegnata mensilmente al Servizio Sociale del Comune di Alghero;
- 3) aggiornamento costante del diario delle attività svolte;
- 4) produzione delle relazioni scritte periodiche, così come previste nel progetto di attivazione del Servizio contenuto nella scheda-programma,
- 5) formulazione di un proprio piano educativo di intervento, che si integri e si inserisca all'interno del programma generale di tutela del minore elaborato dal Servizio Sociale del Comune di Alghero in collaborazione con gli altri Servizi territoriali coinvolti.

Agli Assistenti domiciliari competono le seguenti attribuzioni:

- 1) mansioni ordinarie e straordinarie da svolgersi in stretta collaborazione con i componenti della famiglia, come verrà di volta in volta specificatamente indicato nei Piani educativi di intervento stipulati tra il Servizio Sociale e la famiglia, al fine di raggiungere obiettivi fondamentali quali l'autonomia nella cura dell'igiene personale del minore e l'acquisizione da parte dei familiari conviventi della capacità organizzativa della conduzione familiare (preparazione pasti, gestione economica familiare, etc.).

Agli animatori addetti allo spazio "Ludincontro" competono le seguenti attribuzioni:

- 1) coordinare e programmare le attività, prevedendo anche in alcune specifiche occasioni il coinvolgimento delle famiglie;
- 2) rapportarsi al bambino attraverso il gioco e l'uso del giocattolo;
- 3) animare ed attivare le attività stimolando l'impegno e la creatività del bambino;

6.6 – Orario delle prestazioni:

a) il Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) dovrà essere garantito, a seconda delle esigenze e dei progetti personalizzati, cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, escluse le festività, per n. 12 mesi all'anno.

Per particolari e motivate esigenze il Servizio Sociale del Comune di Alghero potrà richiedere articolazioni orarie diverse, da concordare con la Ditta nel rispetto delle esigenze del personale assegnato al Servizio. Tali casi particolari non danno diritto a supplementi di corrispettivo ovvero a trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'espletamento del Servizio ordinario.

In tutti i casi le prestazioni richieste ed effettivamente erogate non potranno avere durata inferiore a 30 minuti. Per prestazioni di durata inferiore non verranno erogati corrispettivi.

b) il Servizio Socio-Educativo "Ludincontro" prevede l'apertura dello spazio-gioco per tre giorni settimanali, per un totale di n. 9 ore settimanali nelle ore pomeridiane, con la possibilità, durante il periodo estivo, di articolare l'orario anche durante la fascia mattutina anche al fine di realizzare attività prettamente estive.

6.7 – Modalità di attivazione ed espletamento del servizio:

a) Il Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.): all'interno degli indirizzi concordati e condivisi nel gruppo tecnico di lavoro del Servizio Sociale del Comune di Alghero, l'Assistente Sociale di riferimento del caso in collaborazione con l'Assistente Sociale responsabile del S.E.T. avvia la

procedura di attivazione del Servizio predisponendo una scheda-programma, che rappresenta lo strumento di programmazione generale degli interventi sul singolo caso e che dovrà essere controfirmata per accettazione dal Coordinatore tecnico-organizzativo

La scheda-programma costituisce per la Ditta vincolo espresso di integrale e puntuale adempimento delle prestazioni richieste e delle relative modalità di erogazione del servizio.

Entro 7 (sette) giorni dall'invio della scheda-programma il Coordinatore tecnico-organizzativo, dovrà convocare la famiglia ed il minore, individuare l'Educatore incaricato dell'intervento e attivare il Servizio dandone tempestiva e formale comunicazione all'Assistente sociale responsabile del S.E.T.. Solo in casi particolari di motivata necessità ed urgenza la Ditta dovrà garantire gli interventi richiesti nei tempi più ristretti. In tali casi l'Assistente Sociale responsabile del S.E.T. di riferimento preavviserà telefonicamente il Coordinatore tecnico-organizzativo ed invierà la scheda-programma a mezzo fax. La Ditta si impegna a garantire le prestazioni richieste al momento della ricezione del fax senza necessità di alcuna altra formalità da parte del Servizio Sociale del Comune di Alghero.

All'inizio di ogni nuovo intervento si terrà un primo incontro tra l'Assistente Sociale referente del caso, il Coordinatore tecnico-organizzativo e l'Educatore designato, nel caso riuniti in apposita Equipe Multidisciplinare, per la presentazione del caso e la condivisione del programma di intervento.

Trascorso il primo mese dall'attivazione del Servizio, l'Educatore dovrà produrre un piano educativo di intervento che tenga conto degli indirizzi di intervento formulati nel corso del primo incontro e che sia realizzabile all'interno della specifica situazione del minore, della sua famiglia e del contesto scolastico e/o extrascolastico di riferimento. Tale piano educativo dovrà essere presentato, discusso ed eventualmente riorientato nel corso del primo incontro di verifica con l'Assistente Sociale di riferimento e con il Coordinatore tecnico-organizzativo nonché con gli altri operatori eventualmente coinvolti nella gestione del caso.

Periodicamente, così come previsto nella scheda-programma, l'Educatore si incontrerà con l'Assistente sociale di riferimento del caso e/o con l'Equipe interessata, per la verifica degli interventi effettuati e l'eventuale modifica e/o integrazione del programma.

Qualsiasi modifica od integrazione dell'intervento indicato nella scheda-programma di cui al presente articolo saranno possibili solo se preventivamente concordate con l'Assistente Sociale responsabile del S.E.T. Vengono fatte salve le modificazioni contingenti che dipendano da comprovate cause urgenti ed imprevedibili rilevate dall'Educatore nell'esercizio delle proprie funzioni e valutazioni professionali e che dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assistente sociale responsabile del S.E.T. per il tramite del Coordinatore tecnico-organizzativo.

Nei casi in cui l'Educatore accerti la sussistenza di situazioni di immediato o potenziale pericolo per l'incolumità dell'utente tali da necessitare un prolungamento della propria presenza in servizio anche oltre i tempi di erogazione richiesti nella scheda-programma, lo stesso dovrà attivare tutti i presidi atti a rimuovere o comunque limitare il pericolo, dandone immediata comunicazione al Coordinatore tecnico-organizzativo che, a sua volta, informerà dell'accaduto l'Assistente Sociale responsabile del S.E.T..

Per tutte le eventuali modificazioni e/o per la mancata osservanza del programma di intervento, non comprese nelle fattispecie sopraindicate, saranno applicate le penali di cui al successivo art. 27.

La Ditta si impegna espressamente a garantire le sostituzioni del personale assegnato al presente Servizio nei tempi previsti esplicitamente nella scheda-programma.

Inoltre, in caso di sostituzione definitiva dell'educatore, la Ditta dovrà darne comunicazione scritta all'Assistente Sociale responsabile del S.E.T. con almeno n. 7 (sette) giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne.

Le ore impiegate dagli Educatori per il passaggio delle situazioni non saranno in alcun caso imputate al Comune di Alghero.

Accompagnamento del minore: oltre a quanto sopra previsto, la Ditta dovrà garantire in completa autonomia e responsabilità, qualora risulti previsto nella scheda programma, l'accompagnamento dei minori sul territorio, ove necessario attivando anche i più opportuni mezzi di trasporto, ivi compresi anche i veicoli privati ma con esclusione di cicli e motocicli, nel rispetto delle norme di settore vigenti e delle condizioni individuali del minore destinatario del Servizio, garantendo l'impiego di personale munito di idonea patente di guida e l'utilizzo di tutti gli accorgimenti e dispositivi previsti/necessari/utili per la massima sicurezza del minore nelle diverse fasce d'età. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità sia civile che penale per danni a persone e/o a cose conseguenti all'espletamento dell'accompagnamento o a cause ad esso connesse e/o conseguenti.

Collaborazione con le Istituzioni Scolastiche: l'intervento educativo non può escludere un rapporto di collaborazione con il sistema scuola. Il disagio minorile si manifesta spesso a scuola, dove emergono sia difficoltà legate agli apprendimenti didattici, sia le difficoltà di tipo relazionale e comportamentale. L'esperienza scolastica costituisce un aspetto del percorso di crescita in grado di incidere profondamente sul processo di costruzione dell'identità, in quanto rappresenta un periodo significativo nella vita del minore e può non solo intervenire nell'elaborazione dell'immagine di sé, ma anche influenzare in modo determinante il progetto di vita di ciascun individuo.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati organizzati diversi incontri tra gli operatori sociali del Comune di Alghero ed i referenti per la prevenzione della dispersione scolastica e/o funzioni strumentali delle scuole della città. In un'ottica di integrazione degli interventi sociali e scolastici ed al fine di collaborare per la disposizione congiunta di un progetto di sostegno per il minore in situazione di disagio (fruitore del S.E.T.) è stata condivisa una determinata metodologia di lavoro: all'inizio di ogni anno scolastico verrà organizzato, tra i responsabili ed educatori del Servizio Educativo Territoriale ed insegnanti, un primo incontro di conoscenza e programmazione delle attività.

Seguirà, a metà anno, un incontro di verifica in itinere ed, al termine dell'anno scolastico, un incontro di verifica finale. Per i casi per i quali è necessario un confronto più assiduo, l'educatore di riferimento del minore contatterà il referente per la prevenzione della dispersione scolastica e/o funzioni strumentale, il quale concorderà con gli insegnanti della classe ulteriori incontri da tenersi durante le riunioni pomeridiane di programmazione didattica.

b) Il Servizio Socio-Educativo "Ludincontro: le famiglie dei minori interessati possono presentare al Servizio Sociale o presso la sede di "Ludincontro" formale richiesta di iscrizione compilando apposita scheda.

La Stazione appaltante provvederà, in caso di esubero delle domande, a suddividere gli utenti in gruppi di massimo 30 minori che potranno frequentare a turno lo spazio-gioco.

I locali per lo svolgimento delle attività verranno messi a disposizione direttamente dal Comune di Alghero.

Restano a carico della Ditta, per l'espletamento delle attività, i costi di gestione dei locali (energia elettrica, acqua, pulizia, etc; etc), la fornitura del necessario materiale di consumo, le spese relative alla manutenzione ordinaria.

Restano a carico del Comune di Alghero, la fornitura degli arredi e le spese relative alla manutenzione straordinaria.

ART. 7 – SERVIZI AGGIUNTIVI DEL S.E.M.

Fra i possibili servizi aggiuntivi, che il concorrente potrà proporre in sede di gara, si suggeriscono a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, la:

- progettazione ed attuazione di percorsi sperimentali volti alla prevenzione del disagio minorile, attraverso la consulenza e la formazione di adulti che a loro volta sono riferimenti importanti

per i minori stessi (genitori, insegnanti, formatori) o attraverso la creazione di reti territoriali volte allo studio di possibili strategie innovative per fronteggiare i problemi correlati all'adolescenza;

- progettazione ed attuazione di interventi in quartieri particolarmente a rischio di devianza, volti alla prevenzione di atti di vandalismo e di bullismo, nonché al contenimento di conflittualità esasperate tra pari;
- progettazione ed attuazione di attività innovative da svolgersi durante il periodo estivo finalizzate ad approfondire la conoscenza del territorio e dell'ambiente, nonché di alcuni luoghi significativi della città;
- affiancamento di figure professionali aggiuntive a quelle espressamente richieste dal Capitolato.

ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i concorrenti, singoli, raggruppati o consorziati, costituiti da:

- a. i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b. le Cooperative Sociali di tipo A e loro Consorzi costituiti in qualunque forma ai sensi dell'art. 8 della L. 381/91.

I partecipanti dovranno essere regolarmente iscritti, con specifico riferimento all'attività oggetto del presente appalto, nei rispettivi Registri ed Albi, ovvero sia:

- alla CCIAA *per i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006;*
- all'Albo istituito presso la D.G. del Ministero delle Attività Produttive *ex D.M. 23.06.2004 e nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, previsto dall'art. 2 della L.R. n. 16/97, per le Cooperative sociali di tipo A o loro Consorzi.*

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti partecipanti, rientranti nelle tipologie suindicata, non dovranno incorrere in alcuna delle cause di esclusione fissate nel Bando di gara e nel presente Capitolato e dovranno possedere tutti i requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa, di seguito indicati.

Alla presente gara, possono partecipare tutti i soggetti che, alla data di pubblicazione del Bando:

- a) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti non sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (**attenzione:** *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società*);
- c) nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**attenzione:** *l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto è stato emesso nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di*

impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del c.p. e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale);

d) non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria ex art. 17, legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) non abbiano commesso gravi infrazioni, debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, come risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Alghero e non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) non abbiano reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

j) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

k) nei cui confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) non si siano avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/2002 ovvero, risulti concluso il periodo di emersione;

m) non risultino in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altre imprese concorrenti e di collegamento ai sensi dell'art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163/2006;

n) siano in regola con gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 626/94, se ed in quando obbligato;

o) siano regolarmente iscritti nel registro ovvero nell'albo, previsto dalla legge per l'abilitazione all'esercizio della specifica attività oggetto del presente appalto;

p) siano in possesso di tutte le autorizzazioni (sanitarie-amministrative, ecc.) richieste per il funzionamento del servizio e la pratica della professione;

q) abbiano realizzato, nel triennio 2005-2007, un **fatturato globale** per un importo non inferiore ad € 2.300.000,00;

r) abbiano realizzato, nel triennio 2005-2007, un **fatturato specifico** in servizi identici per quanto attiene il Servizio Educativo Territoriale (S.E.T) e servizi analoghi per quanto attiene il Servizio Socio-educativo "Ludincontro", non inferiore a € 900.000,00;

s) siano in possesso delle attrezzature tecniche, della strumentazione, dei mezzi materiali richiesti per l'espletamento del servizio, tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti e per permettere le necessarie sostituzioni che dovessero, per qualunque motivo, rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto;

t) abbiano regolarmente prestato, negli ultimi tre anni (2005/2007) almeno n. 2 (due) servizi identici a quelli oggetto dell'appalto per quanto attiene il Servizio di Assistenza Educativa Territoriale a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, dei quali bisognerà specificare gli importi, le date e i destinatari,

nonché almeno n. 1 (uno) servizio analogo per quanto attiene il Servizio Socio-educativo “Ludincontro” a favore di Amministrazioni, Enti Pubblici e/o Privati dei quali bisognerà specificare gli importi, le date e i destinatari;

u) siano in possesso della certificazione UNI. I.S.O. 9001: 2000 rilasciato da Ente qualificato.

ART. 10 – PROCEDURA PRESELTA

Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/06, nonché in ottemperanza alle LL.RR. nn. 23/2005 e 5/2007.

ART. 11 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apposita Commissione Tecnica valuterà le offerte sulla base dei seguenti criteri:

offerta tecnica	→	punteggio massimo attribuibile	70
offerta economica	→	punteggio massimo attribuibile	30

11.1 – OFFERTA TECNICA: Punteggio massimo attribuibile 70

1. Qualità del progetto 1.a) qualità del progetto di gestione del Servizio Educativo Territoriale 1.b) qualità del progetto di gestione del Servizio Ludincontro	Punti 37 così ripartiti: punteggio massimo 22 punteggio massimo 15
2. Qualità dei servizi aggiuntivi	Punteggio massimo 10
3. Strumenti e metodologie per il monitoraggio e la valutazione dei servizi	Punteggio massimo 5
4. Qualità organizzativa della Ditta 4.a) presenza o impegno a individuare una sede operativa nell'ambito territoriale 4.b) capacità di contenimento del turn-over degli operatori 4.c) strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro 4.d) capacità di attivazione delle risorse comunitarie territoriali e collaborazione con la rete dei servizi 4.e) numero, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive rispetto a quelle richieste nel presente capitolato	Punti 18 così ripartiti: punteggio massimo 2 punteggio massimo 4 punteggio massimo 2 punteggio massimo 6 punteggio massimo 4

11.2 – OFFERTA ECONOMICA: → Punteggio massimo attribuibile 30

L'Offerta economica viene valutata come di seguito:

all'offerta economica più bassa viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte il punteggio viene attribuito in proporzione secondo la seguente formula:

$$P_p = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Dove: P_p = punteggio da attribuire; P_i = prezzo più basso; C = punteggio massimo di 30 punti, PO = prezzo offerto.

ART. 12 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 19 Settembre 2008 dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, per posta raccomandata, celere o a mano, presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune, Assessorato ai Servizi Sociali, Via S. Anna, 07041, Alghero (SS), un **PLICO**, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione ed i recapiti del mittente e la dicitura “*GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI DEL GIORNO 22.09.2008*”.

Il recapito del plico entro il termine decadenziale sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente

ART. 13 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il suddetto PLICO dovrà contenere al proprio interno n. 4 (quattro) buste:

- Busta A) – “*Documentazione amministrativa*”;
- Busta B) – “*Offerta Tecnica*”;
- Busta C) – “*Offerta economica*”;
- Busta D) – “*Giustificativi*”.

Busta A) – Documentazione amministrativa

La ditta deve presentare una prima busta, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, oltre all'oggetto della gara ed al nominativo della Ditta offerente, la dicitura “*Documentazione amministrativa*” e che, **a pena di esclusione**, dovrà contenere tutta la documentazione seguente:

A) Istanza di partecipazione alla gara, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso il numero di partita I.V.A. o del codice fiscale – le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa. A Tale istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla presente gara, la dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, con sottoscrizione con allegata una copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui attesta, sotto la propria responsabilità:

1. di essere iscritto nel Registro delle Imprese della relativa Camera di Commercio ovvero nel relativo Albo istituito presso la D.G. del Ministero delle Attività Produttive *ex* D.M. 23.06.2004 e nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, previsto dall'art. 2 della L.R. n. 16/97, per le Cooperative sociali di tipo A o loro Consorzi, che la abilita all'esercizio dell'attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto, ed attesta i seguenti dati:

- 1.1) numero di iscrizione;
- 1.2) data di iscrizione;
- 1.3) durata della ditta/data termine;
- 1.4) forma giuridica della ditta concorrente (ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice; società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperativa a responsabilità limitata; consorzio di cooperative);
- 1.5) l'oggetto dell'attività;

- 1.6) organi di amministrazione, persone che lo compongono (indicare i nominativi ed esatte generalità), i dati anagrafici e residenza del Titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
2. di possedere i requisiti di “*Idoneità giuridica e morale*”, **di cui al precedente art. 9, dalla lett. A) alla lett. N)**, che dovranno essere indicati specificatamente;
 3. di possedere i requisiti di idoneità professionale e di *Capacità economica e finanziaria e tecnica-organizzativa*”, **di cui al precedente art. 9, dalla lett. O) alla lett. U)**, che dovranno essere indicati specificatamente;
 4. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell’offerta, di ritenerla remunerativa, di aver preso piena e integrale conoscenza del Capitolato per la gestione del “Servizio Educativo per Minori” e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;
 5. di aver preso conoscenza e visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire, altresì, sull’esecuzione del servizio e, di conseguenza, di aver formulato un prezzo remunerativo e tale da consentire l’offerta presentata;
 6. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l’offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di presentazione dell’offerta;
 7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili al servizio in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi all’osservanza di tutte le norme anzidette nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
 8. di accettare l’eventuale consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto;
 9. di aver tenuto conto, nel redigere l’offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
 10. di prestare il servizio avvalendosi, esclusivamente, di operatori in possesso di qualifiche pari o superiori a quelle indicate nel Capitolato ed a quelle che saranno eventualmente richieste dal Comune in fase esecutiva;
 11. di impegnarsi, tassativamente, ad assumere il personale attualmente in servizio presso la Ditta uscente – come specificato nell’allegato A) -, garantendo analoghe condizioni normative e retributive precedentemente godute, secondo le modalità di cui all’articolo 37 del CCNL Cooperative Sociali 26 Maggio 2004, integrato dall’Accordo del 7 Novembre 2005;
 12. di disporre di attrezzature, materiali ed equipaggiamento tecnico idonei ad essere utilizzati nello svolgimento del servizio;
 13. di impegnarsi a garantire le prestazioni richieste al momento della ricezione del fax senza necessità di alcuna altra formalità da parte del Servizio Sociale del Comune di Alghero.
- B) cauzione provvisoria**, a garanzia della serietà dell’offerta, pari al 2% dell’importo a base d’asta, rilasciata con le modalità ed i contenuti stabiliti all’art. 75, del D.lgs. n. 163/2006;
- C) ricevuta** in originale, ovvero sua copia conforme, corredata da dichiarazione di autenticità e da documento di identità in corso di validità, relativa al versamento del contributo di importo pari ad € **70,00** (eurosettanta/00), a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da effettuarsi con le modalità indicate nel presente articolo;
- D) copia** del presente Capitolato, controfirmato per accettazione su ogni facciata dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento, da ogni singolo rappresentante dei soggetti raggruppati);
- E) copia** conforme dell’atto costitutivo del concorrente (in caso di raggruppamento, da ogni singolo rappresentante dei soggetti raggruppati).

Si precisa quanto segue:

- I requisiti di *idoneità giuridica e morale e i requisiti di idoneità professionale* devono essere posseduti e autocertificati:
 - nel caso di imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, da ciascuna impresa partecipante;
 - nel caso di consorzi di concorrenti *ex art. 2602 c.c.*, costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;
 - nel caso di consorzi tra società cooperative sociali, in qualunque forma costituiti, dal consorzio e dai consorziati/associati indicati dal consorzio quali esecutori dei servizi oggetto del presente appalto.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.**

Si precisa che i requisiti di cui all'art. 9 lett. B e C devono essere resi, a pena di esclusione, da tutti i soggetti espressamente indicati dalla norma.

- I requisiti di *capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa* devono essere posseduti e autocertificati:
 - per le imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, da ciascuna impresa partecipante, nelle misure minime del 40% per la mandataria e del 10% per la mandante;
 - per i consorzi di concorrenti *ex art. 2602 c.c.*, costituiti anche in forma di società consortile, da ciascun consorziato/socio, nelle misure minime del 40% per la capogruppo e del 10% per ogni altro consorziato/socio;
 - nel caso di consorzi tra società cooperative sociali, in qualunque forma costituiti, dal consorzio, che, a tal fine, fa riferimento ai requisiti posseduti da tutti i consorziati/associati, indicati nell'offerta quali esecutori dei servizi oggetto dell'appalto.

In qualunque caso, le imprese, raggruppate o consorziate, indicate come esecutori dei servizi oggetto del presente appalto, dovranno, a pena di esclusione, essere singolarmente in possesso dei requisiti in misura almeno corrispondente alla quota dei servizi che intendono eseguire.

In merito al contributo prescritto alla suddetta **lett. C)**, si evidenzia che, stando a quanto previsto dalla Determinazione recante l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2007, il pagamento del contributo, avviene con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "*Sistema di riscossione*" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. **A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;**
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- **il codice fiscale del partecipante;**
- **il CIG che identifica la presente procedura e cioè, in questo caso 0196915365.**

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il versamento è unico e, nel caso di raggruppamenti costituiti o costituendi, il pagamento sarà eseguito dall'impresa qualificata come capogruppo.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento della suddetta somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Busta B) – Offerta Tecnica

Detta busta dovrà contenere la documentazione relativa agli elementi di valutazione previsti dall'art. 11 del presente Capitolato e, precisamente, un Progetto dal quale dovrà emergere la capacità organizzativa ed innovativa dell'aggiudicataria, ed un piano di lavoro che tenga conto delle modalità organizzative e gestionali per l'espletamento del servizio in oggetto, tempi di sostituzione tali da garantire la necessaria continuità operativa ed il contenimento del turn-over.

In particolare, il Progetto dovrà indicare le soluzioni tecniche organizzative che la ditta intende adottare per la gestione del Servizio Educativo Minori, tenendo conto della seguente traccia di riferimento:

- a) introduzione: quadro normativo e finalità del servizio;
- b) organigramma operativo della ditta con l'indicazione dei profili professionali e del sistema di responsabilità;
- c) progetto operativo;
- d) modalità di svolgimento del servizio: procedure operative, risorse umane e strumentali, tempi e metodi, progettualità per l'animazione e la socializzazione etc.

Tale Progetto, a pena di esclusione, dovrà essere contenuto in un massimo di n. 46 facciate dattiloscritte. Ogni facciata, che dovrà essere in formato A4 e scritta con carattere Arial 12 o con carattere di dimensioni corrispondenti, potrà contenere al massimo n. 52 righe.

Si precisa che il numero massimo delle facciate è dato dalla somma del numero massimo di facciate consentito, a pena di esclusione, per ciascun elemento ivi contenuto e, di seguito, specificato:

1. presupposti teorici di riferimento (max n. 5 facciate);
2. metodologia ed organizzazione del lavoro, strumenti di qualificazione organizzativa (max n. 10 facciate);
3. differenziazione degli interventi a seconda della tipologia degli utenti e delle prestazioni richieste (max n. 5 facciate);
4. documentazione e report che si intendono adottare (max n. 5 facciate);
5. sistemi di verifica che si intendono adottare nell'esecuzione del servizio per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza (max n. 4 facciate);
6. criteri che si intendono adottare per la valutazione della qualità dei servizi offerti (max n. 3 facciate);
7. caratteristiche e proposte innovative anche sperimentali ed eventuali proposte di interventi, anche professionali, aggiuntivi ed esclusivamente a carico della Ditta (max n. 5 facciate);
8. le ipotesi di maggior contenimento del turn over per la durata dell'appalto (max n. 3 facciate);
9. integrazione con il territorio, rete di rapporti e sinergie sviluppate in collaborazione con le risorse locali (max n. 3 facciate);
10. modalità di raccordo e di coordinamento con i servizi esistenti sul territorio (max n. 3 facciate).

L'Offerta Tecnica che non consegua una valutazione, in termini di punteggio, di almeno **49/70**, non sarà ammessa al prosieguo delle operazioni di gara, con conseguente esclusione del concorrente.

Tutta la documentazione, regolarmente datata e sottoscritta, deve essere chiusa in una busta sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura "*Offerta Tecnica*".

In caso di R.T.I e Consorzi, l'offerta tecnica deve essere firmata da ciascun rappresentante delle imprese raggruppate e consorziate.

Nel caso di ATI, l'offerta deve specificare la parte, espressa in percentuale, dei servizi, prestati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento (e dei quali il Progetto dovrà fornire analitica descrizione).

In tale busta, sulla quale dovrà indicarsi l'oggetto della gara e la ditta offerente non devono essere inseriti altri documenti. In tutti gli elaborati contenuti nella Busta B) – "*Offerta Tecnica*" non dovrà,

altresì, essere riportato, **a pena di esclusione**, alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della Busta C) – “*Offerta economica*”.

Busta C) – Offerta economica

L'offerta economica, chiusa in una busta sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura “*Offerta economica*”, dovrà essere redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppati) e, **a pena di esclusione**, dovrà indicare:

- la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta ed il relativo costo complessivo offerto (entrambi espressi in cifre e lettere) per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, nonché il costo complessivo offerto per l'ulteriore ed eventuale periodo di estensione (per un massimo n. 12 mensilità) del solo Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.);
- la tariffa oraria applicata (espressa in cifre e lettere) per ciascuna “qualifica professionale” espressamente richiesta nel presente Capitolato (vedi allegato B).

Gli importi offerti dovranno essere indicati al netto dell'IVA e le cifre dovranno essere arrotondate non oltre il secondo decimale, “centesimi di euro”.

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per il Comune.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento.

Il **prezzo** offerto deve necessariamente comprendere tutti gli oneri connessi all'erogazione del servizio, inclusi quelli relativi alla sicurezza *ex lege* n. 327/00, che devono essere espressamente indicati.

Busta D) – Giustificativi

Il concorrente, in una busta chiusa e sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura e contenente la dicitura “*Giustificativi*”, dovrà inserire tutti i documenti ritenuti utili e sufficienti a giustificare la composizione del prezzo della propria offerta economica. A tal fine si dovrà far riferimento, in particolare, al costo del lavoro, agli oneri per la sicurezza, alle spese generali, all'utile presunto e a tutto quanto ritenuto utile per dimostrare la congruità complessiva dell'offerta.

Tutte le dichiarazioni, certificazioni e documenti resi a tal fine dovranno essere espressamente riferite al servizio oggetto del presente appalto e, **a pena di esclusione**, dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di autenticità e veridicità, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, che, **a pena di esclusione**, dovrà attenersi alle modalità stabilite nel D.P.R. n. 445/2000.

ART. 14 – CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari ad € **17.393,34**, da prestare, **a pena di esclusione**, con le modalità di cui all'art. 75 “*Garanzie a corredo dell'offerta*” del D.Lgs. n. 163/06.

ART. 15 – COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una commissione composta da tecnici/esperti, appositamente nominata dall'organo competente della Stazione Appaltante, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione può avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili (compreso il diretto coinvolgimento dei servizi di territorio o la richiesta di pareri), al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto nel territorio interessato e sulla effettiva capacità del concorrente di realizzarlo concretamente.

ART. 16 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'apertura dei plichi, contenenti le offerte, avrà luogo, in seduta pubblica, presso la sala riunioni del Settore Servizi Sociali del Comune di Alghero, Viale Della Resistenza 17, il giorno 22 Settembre 2008 alle ore 10.30.

Potranno presenziare alle operazioni, i legali rappresentanti delle Ditte offerenti, oppure loro sostituti muniti di regolare delega.

In tale occasione, la Commissione di cui all'articolo precedente, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente art. 12 e, dopo aver verificato, anche in una successive sedute riservate, il contenuto della **busta A** – "*Documentazione amministrativa*", indicherà i concorrenti ammessi alle successive fasi di gara. La Commissione, nelle more delle eventuali verifiche, ha comunque la facoltà di ammettere le imprese con riserva.

Terminata tale operazione, la Commissione, in seduta riservata, inizierà le sessioni per valutare la documentazione contenuta nella **busta B** – "*Offerta Tecnica*", con l'attribuzione dei relativi punteggi, al termine della quale, firmerà, dandone comunicazione scritta ai concorrenti, la seduta pubblica.

Nel corso di questa seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle rispettive offerte tecniche e, per le offerte che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 49/70esimi, procederà all'apertura della **busta C** – "*Offerta Economica*", dando lettura dei ribassi offerti da ciascun concorrente.

La Commissione, quindi, procederà, per ciascuna ditta concorrente, alla sommatoria dei punteggi conseguiti e, successivamente, disponendo i punteggi stessi in ordine decrescente, procederà alla formulazione della graduatoria delle concorrenti con aggiudicazione provvisoria dell'appalto al soggetto classificatosi prima in graduatoria.

A parità di punteggio verrà privilegiata l'offerta che avrà ottenuto il punteggio migliore in relazione all'Offerta tecnica.

Qualora la Commissione dovesse ritenere l'offerta presentata incongrua o anomala procederà con l'apertura della **busta D** – "*Giustificativi*" al fine di verificare la ragionevolezza e congruità dell'offerta.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva in caso di offerte che non presentino carattere di convenienza economica, derivabile dall'analisi dei costi attualmente applicati per i servizi analoghi a quelli in affidamento o che risultino non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

ART. 17 – SOPRALLUOGO

A pena di esclusione, le Ditte concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo presso i locali destinati allo svolgimento del Servizio Ludincontro.

Tale sopralluogo dovrà essere effettuato a mezzo del legale rappresentante della ditta concorrente o di altro soggetto che dovrà essere delegato a tal fine, anche in questo caso a pena di esclusione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento, dal 1 al 5 Settembre 2008, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. La data del sopralluogo dovrà essere concordata con il responsabile del procedimento, Dr.ssa Laura Usai (tel. 079/9978593), almeno tre giorni prima del giorno prefissato. A conclusione dello stesso, sarà rilasciato al concorrente un documento attestante l'avvenuto sopralluogo che, a pena di esclusione, dovrà essere inserito nella "Busta A".

ART. 18 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, entro il termine indicato dall'Ente, dovrà far pervenire la seguente documentazione:

- 1) copia del C.C.N.L e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento interno applicati ai propri addetti;
- 2) elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio con indicazione della qualifica professionale (non potranno essere diversi da quelli di cui sono stati inviati i curricula) e con l'orario di servizio concordato con i Responsabili competenti;
- 3) titolo di studio, attestati di qualifica professionali e certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nel servizio;
- 4) certificazioni, di data non anteriore a tre mesi, delle competenti sedi Inps e Inail attestanti la regolarità e correttezza contributiva dell'appaltatore;
- 5) documentazione necessaria per consentire all'Amministrazione di acquisire le "informazioni" del Prefetto previste dal DPR 3/6/98 n. 252 in tema antimafia;
- 6) certificati del casellario Giudiziale e certificati di carichi pendenti;
- 7) modello GAP compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza;
- 8) deposito cauzionale definitivo da prestarsi con le modalità di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
- 9) polizze assicurative di cui all'art. 20 del presente Capitolato;
- 10) copia delle disposizioni impartite al personale in materia di sicurezza del lavoro (DLgs 626/94 e s.m.i) e di tutela della privacy e del trattamento dei dati personale e sensibili (D.Lgs. 196/2003).

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

Entro il termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante e comunque prima dell'avvio del Servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà versare apposita cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo dell'appalto a garanzia degli obblighi contrattuali.

La predetta cauzione resterà vincolata fino a conclusione del periodo contrattuale e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia dipendente, conseguente e/o connessa all'esecuzione del Servizio.

La Stazione Appaltante, fatti salvi i maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione:

- 1) a copertura delle spese necessarie a limitare gli effetti negativi di qualsivoglia inadempimento della Ditta;
- 2) a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento del Servizio in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempienza della Ditta, ivi compresi gli eventuali maggiori oneri conseguenti all'applicazione di maggiori corrispettivi;
- 3) in caso di mancato pagamento delle penalità di cui all'art. 27 del presente Capitolato.

ART. 20 - OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

La Ditta si dovrà impegnare a:

- 1) trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della gestione, l'elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nel servizio, corredato dai relativi curriculum vitae.
- 2) rispettare nei confronti del personale impiegato nella gestione del servizio, che dovrà essere o socio lavoratore o dipendente assunto dall'Impresa aggiudicataria, tutte le norme contrattuali e gli obblighi assicurativi previsti dai CCNL in vigore, identificati in quelli approvati e siglati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, anche per quanto riguarda le scadenze per la corresponsione della retribuzione. E' fatto assoluto divieto di adottare

- regolamenti interni peggiorativi dei suddetti contratti, anche se trattasi di Cooperative che ne facciano utilizzo nei confronti dei propri soci. Nel caso di accertata violazione di tale divieto, il Servizio Sociale del Comune di Alghero si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e con esclusione di ogni formalità legale;
- 3) garantire azioni per scoraggiare l'eccessivo *turn over* degli operatori impegnati nel servizio e a incentivare coloro che garantiscono continuità del lavoro per l'intero periodo contrattuale;
 - 4) trasmettere alla Stazione Appaltante relazioni trimestrali distinte per servizio indicanti:
 - aggiornamento sull'andamento del Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) e del Servizio Socio-Educativo "Ludincontro" e sugli obiettivi raggiunti;
 - aggiornamento elenco operatori in servizio;
 - requisiti e dati soggettivi precisi di ogni educatore e/o animatore utilizzato in sostituzione di operatori titolari assenti;
 - 5) assumere tutti gli oneri per la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile del personale. Durante l'esecuzione degli interventi si dovrà aver cura di evitare danni alle persone e alle cose. La Ditta sarà quindi ritenuta responsabile per ogni danno che potrà provocare e che sarà obbligata a risarcire. Ogni addebito verrà comunicato per iscritto alla Ditta, che avrà 20 gg. di tempo per presentare eventuali giustificazioni. A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare apposito contratto assicurativo, contenente clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente Locale con i massimali di seguito riportati:
 - € 1.000.000,00 per sinistro;
 - € 1.000.000,00 per persona;
 - € 1.000.000,00 per danni a cose.
 - 6) relativamente al Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.), la Ditta si impegna a rendicontare separatamente alla Stazione Appaltante, il rimborso spese del personale che svolge gli interventi al di fuori dall'area urbana (borgate, agro, etc.) nella misura massima di n. 1 ora per giornata lavorativa con le opportune specifiche. Si precisa che in questi casi il tempo dedicato agli spostamenti da parte del personale non va considerato nella rilevazione oraria dell'attività, intendendosi per attività, esclusivamente quella a diretto beneficio dell'utente;
 - 7) garantire una sede in città, adeguata per la realizzazione di attività amministrative, d'equipè (coordinamento etc.) nonché per le specifiche attività rivolte ai genitori ed ai minori (consulenze psico-pedagogiche, verifiche etc.).
 - 8) assicurare adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori del Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) e del Servizio Socio-Educativo "Ludincontro";
 - 9) assicurare la massima disponibilità alla Stazione Appaltante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero insorgere nell'espletamento dei servizi convenzionati e per verificare l'attività attraverso riunioni periodiche.

ART. 21 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente capitolato, la Ditta elegge il proprio domicilio legale in provincia di Sassari con responsabili presente nel territorio del Comune di Alghero in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta tutte le spese, imposte, tasse e oneri comunque denominati inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto di affidamento del servizio.

ART. 23 - OBBLIGO DI ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 626/1994 E S.M.I.

All'atto della firma del contratto la stazione appaltante presenterà una relazione tecnica sui luoghi di lavoro dell'attività oggetto dell'appalto. Si precisa che sarà esclusiva competenza della Ditta la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i..

ART. 24- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta garantirà la riservatezza su dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale.

Il vincolo della riservatezza non potrà essere posto nei confronti del Coordinamento della Stazione Appaltante e dei suoi operatori professionali, per quanto riguarda i compiti di loro pertinenza.

La Ditta si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, nel rispetto di quanto prescritto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, sia in quanto titolare in proprio di trattamenti dei dati sia in quanto responsabile dei trattamenti dei dati necessari all'espletamento dei Servizi, come formalmente in tal senso nominata dalla Stazione Appaltante per la parte strettamente connessa all'esecuzione del Servizio.

La Ditta si impegna ad osservare e far osservare il "Regolamento per la tutela dei dati personali e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" della Stazione Appaltante.

Qualsivoglia ripresa audio, video o fotografica dei Servizi e delle attività resi nell'ambito dell'esecuzione del presente Capitolato deve essere preventivamente dalla Stazione Appaltante e dai genitori degli utenti dei servizi.

ART. 25 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

La Ditta aggiudicataria, in deroga all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06, non potrà subappaltare o cedere anche parzialmente i servizi in oggetto, pena la risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e la richiesta dell'eventuale risarcimento dei danni.

E', altresì, vietato cedere in tutto o in parte i crediti dell'appaltatore derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva del Comune.

E' vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto.

ART. 26 - VERIFICHE E CONTROLLI

In quanto direttamente responsabile in via diretta ed esclusiva della corretta esecuzione del Servizio e di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato, la Ditta risponderà direttamente ai soggetti preposti al controllo della regolare gestione del servizio, anche relativamente all'operato e alla legittimazione del proprio personale.

La Stazione Appaltante si riserva il controllo sulla esecuzione delle prestazioni e delle attività inerenti il Servizio nel suo complesso ed ha facoltà di eseguire o far eseguire, anche da soggetti terzi, gli accertamenti ritenuti più opportuni, anche senza preavviso. Tutte le eccezioni nel caso sollevate durante tali accertamenti verranno rivolte direttamente ed esclusivamente al Responsabile della Ditta per l'assunzione dei provvedimenti di competenza.

ART. 27 – PENALI

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del Servizio, la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla Ditta delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo di euro 100,00 (cento,00) ad un massimo di euro 2.000,00 (duemila,00).

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del responsabile dei Servizi, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'assegnazione del servizio alla Ditta.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso inutilmente tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sul deposito cauzionale. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

ART. 28 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla formale stipulazione del contratto ed avverrà a seguito di presentazione da parte della Ditta di regolari fatture mensili, da tenere distinte per Servizio;

In particolare la Ditta dovrà produrre:

1. una fattura mensile specifica per le prestazioni connesse all'erogazione del Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) obbligatoriamente corredate dall'elenco degli utenti in ordine alfabetico, con indicazione del numero complessivo di ore rese da ciascun operatore;
2. una fattura mensile specifica per le prestazioni connesse all'erogazione del Servizio Socio-Educativo "Ludincontro" con indicazione delle presenze giornaliere dei minori e del personale addetto.

Non verranno effettuati pagamenti a fronte di fatture non conformi a quanto sopra previsto e/o prive degli allegati richiesti.

Il pagamento avverrà entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di protocollazione della fattura ed a seguito di verifica della conformità dei servizi erogati rispetto alle previsioni contrattuali.

In caso di fattura irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte della Stazione Appaltante, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento.

ART. 29 – CLAUSOLA REVISIONALE DEL PREZZO

Per lo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato, l'Amministrazione corrisponderà all'appaltatore il compenso omnicomprensivo, corrispondente a quello offerto in sede di gara.

Tale compenso sarà pagato a rate mensili posticipate, in ragione di un dodicesimo di quello annuo offerto in gara e, comunque, entro 60 (sessanta) giorni, previa presentazione di fattura.

Dal compenso mensilmente dovuto sarà decurtato, a discrezione insindacabile dell'amministrazione, l'importo delle sanzioni, eventualmente irrogate all'appaltatore, non necessariamente a titolo di penale, per accertate irregolarità nello svolgimento delle prestazioni contrattuali.

Parimenti il corrispettivo contrattuale potrà essere aggiornato, per la parte relativa al costo del personale, indicato dall'appaltatore in sede di gara, esclusivamente nel caso in cui le relative tariffe orarie del personale dovessero subire variazioni e/o modifiche ad opera di disposizioni legislative

nazionali e/o regionali.

Per tutta la durata contrattuale, il corrispettivo indicato in sede di gara, da intendersi onnicomprensivo di tutti gli adempimenti inerenti ai servizi affidati all'appaltatore, resta fisso ed imm modificabile.

Qualora il Comune decidesse di esercitare la propria facoltà di estendere la durata del presente contratto e nel caso in cui, durante i primi 12 mesi, i prezzi prevalenti di mercato per questa tipologia di servizio siano variati in misura superiore al 2%, il prezzo del contratto è soggetto a revisione da parte del Comune di Alghero, secondo quanto disposto dall'art. 135 del d.lgs. n. 163/2006.

In mancanza della pubblicazione sulla G.U.R.I. dei dati suddetti, come base di calcolo per la revisione dei prezzi, si terrà conto della variazione percentuale, nella misura dello 0,75%, dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per la categoria dei servizi oggetto del presente Capitolato o in mancanza anche di quest'ultimo, si terrà conto dell'indice FOI, "indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

In qualunque caso, la revisione in aumento dei prezzi contrattuali sarà presa in considerazione a seguito di richiesta scritta della ditta appaltatrice e, se accordata, non potrà avere decorrenza anteriore alla data di ricevimento della richiesta stessa.

ART. 30 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione unilaterale del Contratto, mediante apposito atto scritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, nei seguenti casi:

- 1) mancato inizio dell'esecuzione dei Servizi nei termini previsti dal presente Capitolato;
- 2) mancata conformazione alla disciplina prevista nel Bando integrale di gara per la formale costituzione dei raggruppamenti temporanei di impresa;
- 3) interruzione, mancata esecuzione o abbandono dei Servizi oggetto del presente capitolato, salvo il caso di forza maggiore non imputabile alla Ditta;
- 4) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Stazione Appaltante;
- 5) impiego di personale non numericamente sufficiente o professionalmente non idoneo a garantire la corretta esecuzione del Servizio;
- 6) violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
- 7) fallimento, concordato fallimentare o liquidazione amministrativa;
- 8) in caso di subappalto e di cessione del contratto, in violazione dell'art. 25 del presente Capitolato;
- 9) in caso di mancato reintegro della cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 18, qualora l'importo non reintegrato incida sostanzialmente sulla quantificazione della garanzia;
- 10) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 c.c.

In tali casi la Stazione Appaltante sarà tenuta a corrispondere alla Ditta soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni regolarmente effettuate, sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute e fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

La Ditta inoltre corrisponderà alla Stazione Appaltante una somma pari all'eventuale differenza di prezzo tra quello previsto nel presente Capitolato e quello che la Stazione Appaltante riuscirà ad ottenere per la gestione del Servizio, nel periodo intercorrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale dell'appalto.

Nel caso di risoluzione del contratto la Ditta è comunque tenuta a garantire, nel rispetto degli obblighi contrattuali, la continuità del servizio fino all'attivazione del medesimo da parte del nuovo gestore.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere anche parzialmente il contratto nei casi in cui, per cause di forza maggiore non imputabili alla Stazione Appaltante, venga meno la necessità oggettiva di garantire quote del Servizio così come originariamente previste.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Sassari sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente Capitolato e che non dovessero risolversi in via bonaria durante la sua esecuzione o alla sua scadenza.

ART. 32 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Le parti danno reciprocamente atto che la regolamentazione dei singoli Servizi oggetto del presente Capitolato potrà subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale, e in particolare dell'emanazione dei Regolamenti attuativi della disciplina regionale di settore. In tal senso le parti si obbligano sin d'ora al rispetto della normativa di riferimento vigente durante tutto il periodo di validità del presente Capitolato, invariate restando le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo come previste nello stesso.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Giovanna Faedda)